

U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406
Direttore: Ing. Daniele Filippone

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 - D.Lgs. 50/2016)

INTERVENTO: *Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).*

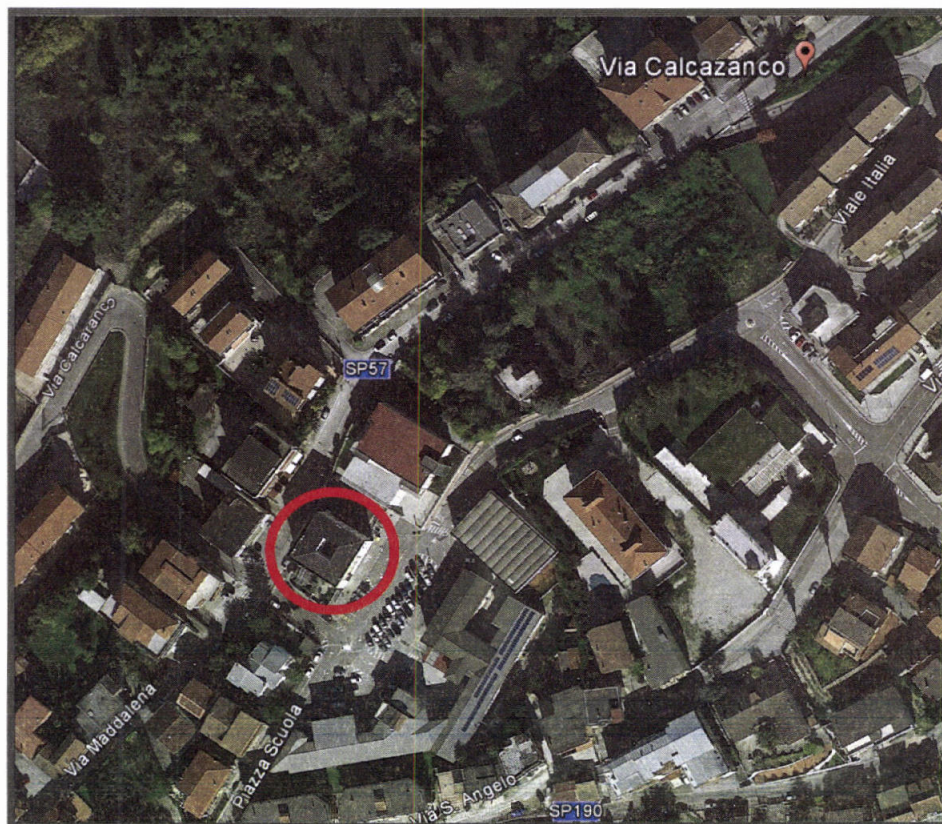
SCHEDA DI INTERVENTO N. 08 – LOTTO 5

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.

Lavori di manutenzione straordinaria (isolamento / impermeabilizzazione piano seminterrato).

SEDE: **Presidio Sanitario di Mirabella Eclano**

INDIRIZZO: Via Calcazanco – 83036 Mirabella Eclano (AV)



SOMMARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA [A]	3
A1 - INTRODUZIONE	3
A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	4
A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE	4
A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO	4
RELAZIONE TECNICA [B]	6
B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	6
B2 - VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO	6
B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE	7
B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI	7
QUADRO FINANZIARIO [C]	8
C1 - LIMITI FINANZIARI	8
C2 - CRONOPROGRAMMA	9
C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE	9
PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA [D]	10
D1 - PREMESSA	10
D2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	10
D3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	11
D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI	12
D5 - FASI LAVORATIVE	13
ELABORATI TECNICI [E]	14

RELAZIONE ILLUSTRATIVA [A]

A1 - INTRODUZIONE

Il presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si riferisce ai lavori manutenzione straordinaria necessari per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015 e per l'isolamento / impermeabilizzazione piano seminterrato.

Presidio Sanitario di Mirabella Eclano, di proprietà dell'ASL AV, sito in Via Calcazanco del Comune di Mirabella Eclano (AV).

Questa iniziativa trova possibilità di attuazione nell'ambito della terza fase del Programma di investimenti di cui alla Legge 67/88, D. M. 321/89 e L. R. 2/94 e L. R. 32/94 e successive mod. ed integrazioni ed è inserita nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra Regione Campania e Stato.

L'edificio in cui è ubicato il Distretto Sanitario è sito in Mirabella Eclano (AV) alla via Calcazanco.

Si tratta di un fabbricato di quattro livelli posto su un'area a terrazzamenti che permette accessi diretti dalla pubblica strada sia al piano terra che al piano primo come si evince dai grafici allegati.

Le attività sono dislocate al piano terra (per un'area di circa 600 mq), al piano primo (con superficie di 380 mq), al piano secondo (con superficie di 335 mq), al piano terzo (con superficie di 345 mq). La struttura è servita da due scale, di cui una interna di tipo protetta e l'altra esterna antincendio.

Nel corpo scala interno vi è un ascensore dimensionato per il solo trasporto persone.

Il piano terra si trova ad una quota di +0,30 ml rispetto al piano di campagna preso per riferimento.

Al piano terra si accede tramite due ingressi che fungono anche da via di fuga. L'ingresso principale si trova direttamente su strada pubblica (via Calcazanco)

L'ingresso principale posto al piano primo (secondo livello) si apre su una ampia zona destinata a ricevere gli utenti da smistare presso i vari ambulatori con relative zone di attesa. Al piano primo si trovano gli spazi di ingresso, di attesa, di prenotazione ed accettazione, per l'amministrazione, per la direzione, per gli ambulatori specialistici e i servizi igienici per gli utenti.

Il piano primo si trova ad una quota di +3,70 ml rispetto al piano di campagna. Vi si accede anche dal piano terra tramite le due scale ed ascensore.

Al piano secondo si trovano altri spazi di attesa e disimpegno con un servizio igienico per gli utenti e personale del presidio, il settore dell'ambulatorio specialistico di medicina legale, materno infantile, ufficio assistente sociale.

Al piano terzo sono dislocati uffici del personale ed una parte (circa 135 mq) è destinata allo sportello anagrafe assistiti con annesso ufficio veterinario.

La superficie utilizzata per le attività del Presidio Sanitario è di circa 600,00 mq per il piano terra, di circa 380,00 mq per il piano primo, di circa 335,00 mq per il piano secondo, di circa 345,00 mq per il piano terzo, per un totale di circa 1600,00 mq.

L'edificio è di costruzione degli anni 80 (post sisma), esso è stato realizzato con strutture intelaiate in cemento armato con muratura di chiusura in laterizi, usati anche per i divisori interni.

I principi ispiratori che hanno guidato il presente progetto di adeguamento del Distretto Sanitario di Ariano Irpino sono stati i seguenti:

- 1) economicità degli interventi, sfruttando le dotazioni impiantistiche e tecnologiche preesistenti ma da adeguare;
- 2) accessibilità dei locali all'utenza esterna, garantendo in continuità tutti i servizi distrettuali erogati;
- 3) disponibilità degli spazi esterni per l'utenza, con spazi destinati alla cantierizzazione contenuta al minimo per le attività lavorative ad espletarsi;
- 4) adeguamento normativo per gli aspetti riferiti alla prevenzione incendi e per quelli igienico – sanitari, riferiti ai lavori di impermeabilizzazione del piano seminterrato.

A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Adeguare l'edificio sia ai requisiti di prevenzione incendi di cui al DM 19/03/2015 (regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie) ed effettuare la bonifica degli ambienti del piano seminterrato soggetti a fenomeni di umidità sulle superfici delle pareti dovuti a scarsa impermeabilizzazione delle murature esterne.

A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'esigenza degli interventi proposti deriva dagli adempimenti imposti dalla norma richiamata, di tipo prescrittivo (l'adeguamento antincendio di cui al DM 19/03/2015 è imposto a far data dal 24/04/2019), e dalle necessarie opere di manutenzione straordinaria atte a ripristinare adeguati standard microclimatici e di inquinamento indoor derivanti dalla presenza di umidità / muffe.

A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO

Le aree di intervento contenute nel progetto che si intende realizzare attengono:

- adeguamento antincendio: soddisfacimento di tutti i requisiti imposti dal DM 19/03/2015 per il Presidio Sanitario, definita come attività soggetta alle norme di prevenzione incendi e classificata in cat. 68/B, ai sensi del DPR 152/2011 (struttura sanitaria i cui si erogano prestazioni specialistiche con superficie maggiore di 1000 mq);
- opere edili: drenaggio / impermeabilizzazione superfici esterne dell'edificio (facciata laterale);

riqualificazione dei locali ubicati al piano seminterrato; impermeabilizzazione del terrazzo di copertura delle aree sottostanti facenti parte del piano seminterrato.

- opere impiantistiche: installazione impianto di climatizzazione nelle aree comuni di attesa dell'utenza.

RELAZIONE TECNICA [B]

B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

La successiva progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere previste deve tenere conto delle vigenti normative sulle diverse componenti dell'edificio (strutturali, impiantistiche, finiture).

Si citano in particolare, anche se non in maniera esaustiva, le principali:

- 1) Decreto Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 - Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- 2) Decreto Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008: Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
- 3) Decreto Ministero dell'Interno 19 marzo 2015: regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private;
- 4) Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008: attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- 5) Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016: codice dei contratti pubblici;
- 6) Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico: regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Norme CEI sugli impianti elettrici;
- 7) Legge n° 447 del 26 ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico e s.m.i.;
- 8) Regolamento recante norma per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 settembre 1996, n. 227 e s.m.i.;
- 9) DGRC 7301/2001: Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle attività sanitarie e socio - sanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania;
- 10) Regolamento Edilizio del Comune di Mirabella Eclano.

B2 – VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO

In considerazione che le attività farsi sono da realizzare su un edificio di recente realizzazione per il quale sono già stati rispettati, in fase di edificazione, tutti i vincoli a suo tempo identificati per l'opera in questione, essendo le attività di ristrutturazione riconducibili ad opere di adeguamento

strutturale ed impiantistico, interne ed esterne, si dovranno rispettare principalmente quanto disposto in materia dalle norme nazionali / regionali e dal Regolamento Edilizio del Comune di Mirabella Eclano.

B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

I requisiti tecnici da rispettare saranno indicati nello specifico capitolato tecnico - prestazionale da allegare al progetto (definitivo / esecutivo) dell'opera da realizzare e da coordinare con la descrizione delle singole voci che costituiscono il computo metrico estimativo, riportante nel dettaglio le voci di spesa.

In particolare si indicano di seguito i requisiti tecnici che caratterizzano i principali componenti dell'opera:

- Coperture isolate: il rifacimento del tetto piano sarà realizzato con isolamento all'estradosso costituito da isolante in lana di vetro idrorepellente di adeguato spessore, con elevato isolamento acustico e stabilità dimensionale. Trasmittanza termica minima $U = 0,25 \text{ W/m}^2\text{K}$.
- Isolamenti e impermeabilizzazioni: pannelli o rotoli in fibra minerale di adeguato spessore, membrana impermeabile prefabbricata anche con armatura e finitura protettiva granigliata;
- Controsoffitti: laddove necessario, in quadrotti di fibra minerale e/o metallica o in pannelli in gesso;
- Impianti di climatizzazione ambientale (invernale / estiva): conformi alle norme di settore, con la realizzazione di nuovi impianti e terminali da installare, preferibilmente, in controsoffittatura e a parete. L'impianto sarà localizzato, preferibilmente, sul terrazzo dell'edificio sarà del tipo a pompa di calore (VRF);
- Impianti antincendio: installazione centrale antincendio ed impianto di diffusione sonora EVAC conformi alle norme di settore; adeguamento normativo centrale termica; adeguamento normativo dell'impianto idrico antincendio; opere di compartimentazione.

B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Essendo l'opera da realizzare, intesa come adeguamento interno dei locali, rifacimento di coperture, adeguamento alle norme di prevenzione incendi, senza mutare né le destinazioni d'uso, né le condizioni architettoniche del medesimo, si ritiene che il progetto non modifichi le componenti ambientali.

QUADRO FINANZIARIO [C]

C1 - LIMITI FINANZIARI

L'importo complessivo del progetto, con quadro economico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 16 del DPR 207/2010, è il seguente (per la localizzazione e tipologia degli interventi, si vedano gli elaborati grafici richiamati nelle voci di spesa ed allegati nella sezione E del presente progetto di fattibilità):

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A - LAVORI	
A1 IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 199.000,00
A1.1 Lavori per opere edili	
<i>A1.1.1 opere di drenaggio / impermeabilizzazione pareti interrato esterne (facciata laterale (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento A)</i>	€ 30.000,00
<i>A1.1.2 smantellamento / rifacimento copertura – terrazzo (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento B)</i>	€ 24.000,00
<i>A1.1.3 opere strutturali di compartimentazione antincendio e realizzazione superfici di aerazione naturale dei locali seminterrati (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento C)</i>	€ 10.000,00
A1.2 Lavori per impianti speciali (antincendio)	
<i>A1.2.1 realizzazione impianti antincendio (rilevazione incendi / EVAC) (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento D)</i>	€ 50.000,00
A1.3 Lavori per impianti idrici (antincendio) e di climatizzazione	
<i>A1.3.1 impianto climatizzazione – solo aree di attesa (pompa di calore VRF – alimentazione elettrica) (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento E)</i>	€ 25.000,00
<i>A1.3.1 impianto idrico antincendio (serbatoi di riserva idrica, gruppo di pressurizzazione, rete idranti, rete splinker depositi) (Rif.: Elab.: ARCH 01 – Intervento F)</i>	€ 60.000,00
A2 IMPORTO ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (CIRCA 3%)	€ 8.000,00
A TOTALE IMPORTO LAVORI (A1+A2)	€ 207.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1 Imprevisti (5%)	€ 10.000,00

B2 Oneri smaltimento rifiuti comprensivi dei costi di analisi materiali	€ 6.000,00
B3 Affidamento servizi di architettura e ingegneria (progettazione) ex art. 157 D.Lgs. 50/2016 compresa CNPAIA (4%)	€ 20.000,00
B4 Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 4.000,00
B Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 40.000,00
C - IVA	
C1 IVA sui Lavori (22% di A)	€ 45.540,00
C2 IVA su somma a disposizione (22% di B1+B2+B3)	€ 7.920,00
C Totale IVA	€ 53.460,00
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	€ 300.460,00

La qualificazione richiesta alle imprese per partecipare alla gara di affidamento dei lavori, secondo quanto prescritto dal DPR 207/2010, è il possesso di SOA nella categoria OG1 (classifica II) e OG11 (classifica I).

C2 - CRONOPROGRAMMA

Per la esecuzione dei lavori, considerando la tipologia di opere da eseguire, la tecnica costruttiva e l'impegno finanziario previsto, si ritiene di stimare un tempo complessivo necessario di 120 giorni naturali e consecutivi.

C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE

Per l'esecuzione dei lavori si prevede l'affidamento sulla base di un progetto esecutivo con procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, aggiudicazione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e stipula del contratto a corpo.

PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA [D]

D1 - PREMESSA

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative e delle misure di prevenzione da adottare al fine di:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare;
- l'informazione dei lavoratori;

La stesura delle prime disposizioni costituisce il momento dello studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni ed i programmare quanto necessario, evitando situazioni improvvisate.

La pianificazione delle attività di sicurezza viene attuata mediante la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Le prime disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (PSC) rappresentano l'attività del coordinatore in fase di progettazione preliminare. La finalità della redazione di tale documento, è l'individuazione degli argomenti che verranno successivamente approfonditi e sviluppati, secondo lo schema tipo di composizione del PSC, durante la fase definitiva ed esecutiva. Corrispondono, essenzialmente, ad una scheda con individuate le principali informazioni (per l'eliminazione o prevenzione dei rischi) che in seguito saranno recepite nel piano di sicurezza e coordinamento.

D2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento dovrà realizzare:

- l'adeguamento della struttura alle norme di prevenzione incendi del Presidio Sanitario;
- rifacimento terrazzo isolato;
- realizzazione impianti antincendi attivi (rilevazione incendi / EVAC).

D3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Valutazione degli spazi:

L'area di cantiere dovrà essere allestita nelle vicinanze della zona di realizzazione dell'intervento.

Viabilità di accesso al cantiere:

Date le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la cantierizzazione suggerita prevede un posizionamento degli apprestamenti di cantiere in area pubblica (via Calcazanco e p.zza Scuola). Relative misure preventive dovranno essere attuate per tutti i mezzi che entrano ed escono dal cantiere. Il transito dovrà avvenire con prudenza e nel pieno rispetto del codice della strada. In caso di necessità deve essere previsto l'intervento di operatori a terra per regolamentare l'entrata e l'uscita dei mezzi.

Delimitazione dell'area di cantiere:

Viste le caratteristiche dell'area d'intervento e la presenza di personale dipendente e di frequentatori, dovrà essere realizzata una opportuna delimitazione delle aree di cantiere nella posizione precedentemente riportata, in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale costituito dall'utenza.

La recinzione dovrà essere chiusa, opportunamente controventata, di altezza minima 2,50 m, realizzata con pannelli metallici, sorretti da tubolari metallici muniti di apposite basi.

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi dell'area e dell'organizzazione del cantiere:

Dallo studio preliminare del progetto, in termini di sicurezza nei cantieri edili, si evidenziano i seguenti rischi:

- Presenza di personale dipendente dell'ASL AV, di frequentatori e di utenti del D.S. nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere;
- Interferenze con l'attività sanitaria;
- Gestione di rifiuti di cantiere.

In relazione a quanto appena descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- le parti destinate alle attività di cantiere dovranno essere opportunamente campartimentate ed esaminate congiuntamente al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, per quanto attiene alla possibilità di avere attività edilizia in zone contigue ai servizi sanitari erogati;
- gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori, dei pericoli connessi alla presenza della viabilità ordinaria;
- nell'inserimento del cantiere nel contesto ospedaliero si terrà conto dei pericoli che esso può

presentare verso terzi, per cui si impedirà materialmente l'accesso agli estranei con adeguata recinzione;

- le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerata la presenza di degenze ospedaliere nelle immediate vicinanze del cantiere;
- dovrà essere predisposto un approfondito metodo di collaborazione con l'Ufficio Tecnico dell'ASL AV, al fine di operare in modo sinergico per garantire la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere e le misure di igiene e sicurezza di utenti e lavoratori dell'ASL AV;
- nei tratti prospicienti le vie di passaggio, dovrà essere prevista la segnalazione e la protezione contro la caduta di materiali dall'alto;
- i rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica in ore serali e notturne; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree, tali da non costituire pericolo o intralcio rispetto alle funzioni sanitarie in corso.

D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI

Il Programma dei lavori è un elemento che il Piano di Sicurezza e di Coordinamento deve obbligatoriamente contenere e il suo contenuto ha carattere vincolante. Esso deve essere costruito assegnando alle singole lavorazioni la loro probabile durata e stabilendo poi le relazioni temporali, o vincoli di relazione, tra di esse.

Rapporto uomini-giorno (uu-g)

La stima dell'entità dei lavori, espressa in uomini-giorno, può essere agevolmente calcolata a partire dal prezzo stimato dei lavori. Il valore ottenuto permette di valutare la fascia (minima 200 uu/g) rispetto ai parametri del D.Lgs n° 81 del 09/04/2008, in cui inserire l'opera in oggetto:

IMPORTO DI LAVORI: € 200.000,00

$€ 200.000,00 \times 40/100 = € 80.000,00$

$€ 80.000,00 / € 32,00 \text{ €/h} = 2.500 \text{ h}$

$2500 \text{ h} / 8 \text{ h/g} = 312 \text{ uomini/giorno}$

La stima fatta consente di individuare in 312 il valore di uomini / giorno per l'opera in oggetto. Considerando che la durata dei lavori, prevista dall'Azienda, è pari a 120 giorni naturali e consecutivi, si ha una presenza media giornaliera di **4 maestranze**.

La valutazione ottenuta costituisce l'elemento base per l'attivazione delle procedure previste dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008.

D5 - FASI LAVORATIVE

Le lavorazioni, oggetto del presente intervento, possono essere raggruppate nelle seguenti macrofasi:

1. ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E COMPARTIMENTAZIONI
2. PARTIZIONI INTERNE
3. IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO E DI CLIMATIZZAZIONE
4. IMPIANTI ANTINCENDIO (RILEVAZIONE E EVAC)
5. LAVORAZIONI ESTERNE
6. DISMISSIONE CANTIERE

ELABORATI TECNICI [E] - P.S. Mirabella Eclano

- E 01: TAV 01_ Inquadramento urbanistico: stralcio PRG
- E 02: TAV 02_ Individuazione dell'area di intervento: Ortofoto
- E 03: TAV 03_ Area di intervento su base catastale (1:2000)
- E 04: TAV 04_ Piante dello stato di fatto
- E 05: TAV 05_ Prospetti e Sezioni
- E 06: TAV 06_ Piante dello stato di progetto
- E 07: TAV 07_ Documentazione fotografica

I progettisti

(Ing. Antonio Caggiaro)

(Arch. Marina Abbondandolo)

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
COMUNE DI BISACCIA -AV



U.O. C. Tecnico Patrimoniale
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406
direttore: ing. Daniele Filippone

www.aslavellino.it

OGGETTO :

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20 Legge 67/88
completamento III fase).

**scheda di intervento n. 8 -lotto 5 - PRESIDIO SANITARIO DI
MIRABELLA ECLANO**

**Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex
D.M. 19/03/2015.**

**Lavori di manutenzione straordinaria (isolamento /
impermeabilizzazione piano seminterrato).**

COMMITTENTE :

Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**INQUADRAMENTO URBANISTICO:
STRALCIO PRG**

TAV 01

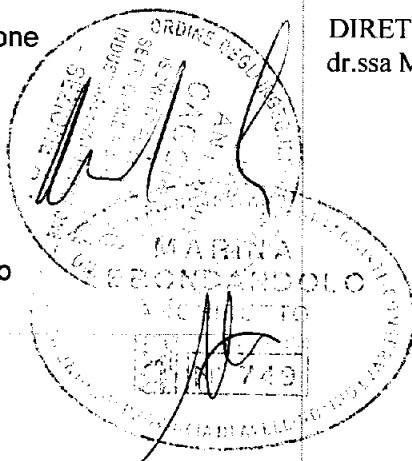
R.U.P. ing. Daniele Filippone

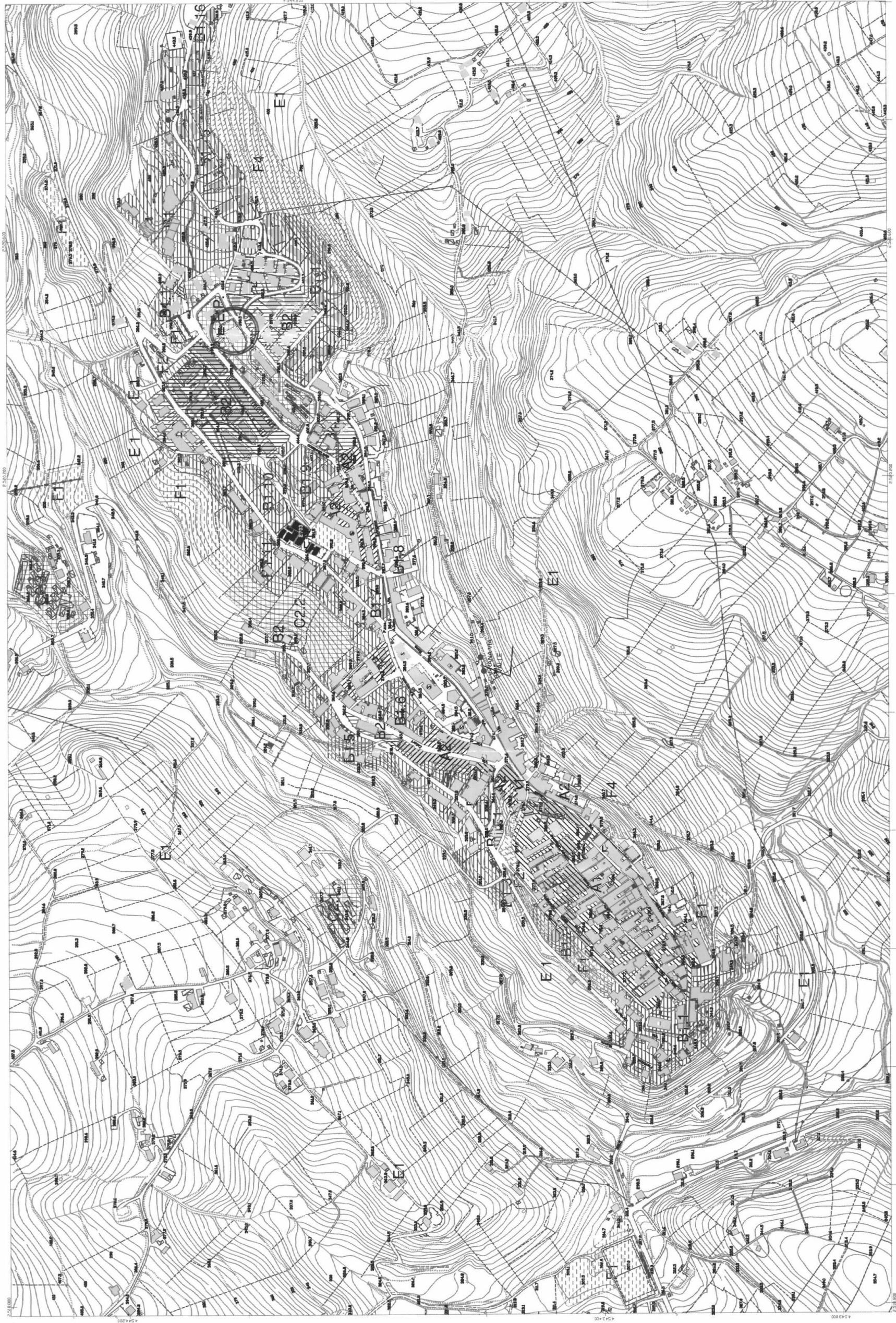
PROGETTISTI:
ing. Antonio Caggiano

arch. Marina Abbondandolo

DIREZIONE LAVORI

DIRETTORE GENERALE :
dr.ssa MARIA MORGANTE





COMUNE DI MIRABELLA ECLANO
PROVINCIA DI AVELLINO

Legge 17.08.1942 n° 1159 in attuazione dell'art. 1 del D.L. 15.01.1942

PIANO REGOLATORE GENERALE

elaborato n° 8.1 BIS

PROGETTO ZONIZZAZIONE

Mirabella Centro scala 1:2000

Adottato con Delibera di C.C. n° 32 del 25.05.1998

Tavola aggiornata con le modifiche apportate dal Consiglio Provinciale con delibera n° 174 del 11.12.2003 e accettata con delibera di C.C. n° 2 del 13.02.2004

Prodotto da:
INGEGNERE LEONARDO GIANCINO
Soc. arch. GIUSEPPE FERRI

Il Sindaco
prof. Corrado Puccio

Il Segretario Comunale
prof. Francesco Pico

revisione 2004

- A1 CENTRO ANTICO
- A1 CENTRO STORICO
- B1 ZONE DI COMPLETAMENTO
- B2 ZONE SATURATE
- C1 ZONA DI ESPANS. (SOPPRESSA)
- C2 ZONA DI ESPANSIONE PUBBLICA
- D1 ZONA INDUSTRIALE P.I.P.
- D2 ZONA ARTIGIANALI - COMMERCIALI
- D3 MISTA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
- E1 ZONE AGRICOLE
- E2 NUCLEI TURISTICI - AGRITURISTICI
- F1 ATTREZZATURE PUBBLICHE
- F2 VERDE ATTREZZATO
- F3 ZONA A VINCOLO ARCHEOLOGICO
- F4 FASCIA DI RISPETTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

COMUNE DI BISACCIA -AV



U.O. C. Tecnico Patrimoniale
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406
direttore: ing. Daniele Filippone

www.aslavellino.it

OGGETTO :

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui
all'art.20 Legge 67/88 (completamento III fase)

scheda di intervento n. 8 - lotto 5 - PRESIDIO SANITARIO DI
MIRABELLA ECLANO

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex
D.M. 19/03/2015 -

Lavori di manutenzione straordinaria
(isolamento / impermeabilizzazione piano seminterrato).

COMMITTENTE :

Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO:
Ortofoto

TAV 02

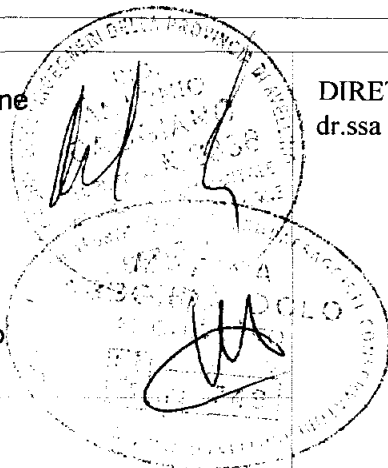
R.U.P. ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE :
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTI:
ing. Antonio Caggiano

arch. Marina Abbondandolo

DIREZIONE LAVORI





COMUNE DI MIRABELLA ECLANO (AV)
ORTOFOTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
COMUNE DI BISACCIA -AV



U.O. C. Tecnico Patrimoniale
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406
direttore: ing. Daniele Filippone

www.aslavellino.it

OGGETTO :

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20 Legge 67/88
(completamento III fase)

**scheda di intervento n. 8 - lotto 5 PRESIDIO SANITARIO DI
MIRABELLA ECLANO**

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex D.M
19/03/2015.

Lavori di manutenzione straordinaria (isolamento /
impermeabilizzazione piano seminterrato).

COMMITTENTE :

Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

AREA DI INTERVENTO su base Catastale

TAV 03

rapp. 1:2000

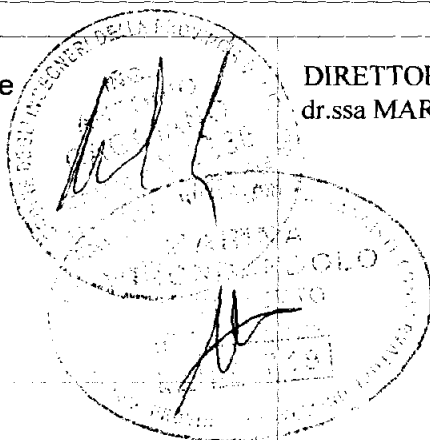
R.U.P. ing. Daniele Filippone

PROGETTISTI:
ing. Antonio Caggiano

arch. Marina Abbondandolo

DIREZIONE LAVORI

DIRETTORE GENERALE :
dr.ssa MARIA MORGANTE

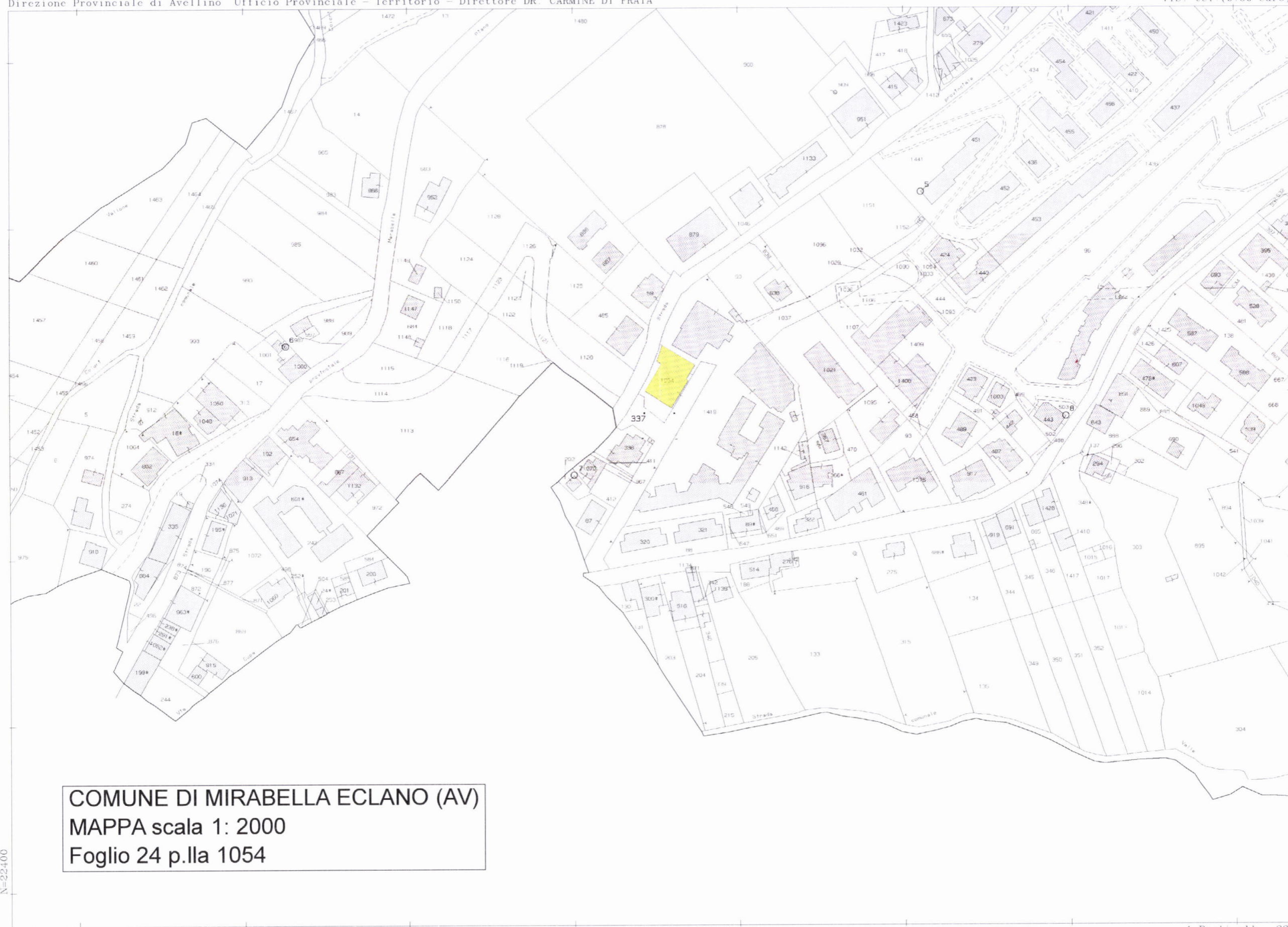


N=22400

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO (AV)
MAPPA scala 1: 2000
Foglio 24 p.IIa 1054

E=5000

1 Particella: 337



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
COMUNE DI BISACCIA -AV



U.O. C. Tecnico Patrimoniale
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406
direttore: ing. Daniele Filippone

www.aslavellino.it

OGGETTO :

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20 Legge 67/88
(completamento III fase)

**scheda di intervento n. 8 - lotto 5 PRESIDIO SANITARIO DI
MIRABELLA ECLANO**

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex
D.M. 19/03/2015.

Lavori di manutenzione straordinaria (isolamento /
impermeabilizzazione piano seminterrato).

COMMITTENTE :

Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

RILIEVO: Piante dello stato di fatto

TAV 04

rapp. 1:400

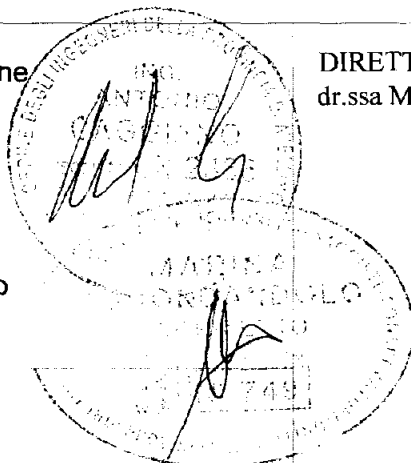
R.U.P. ing. Daniele Filippone

PROGETTISTI:
ing. Antonio Caggiano

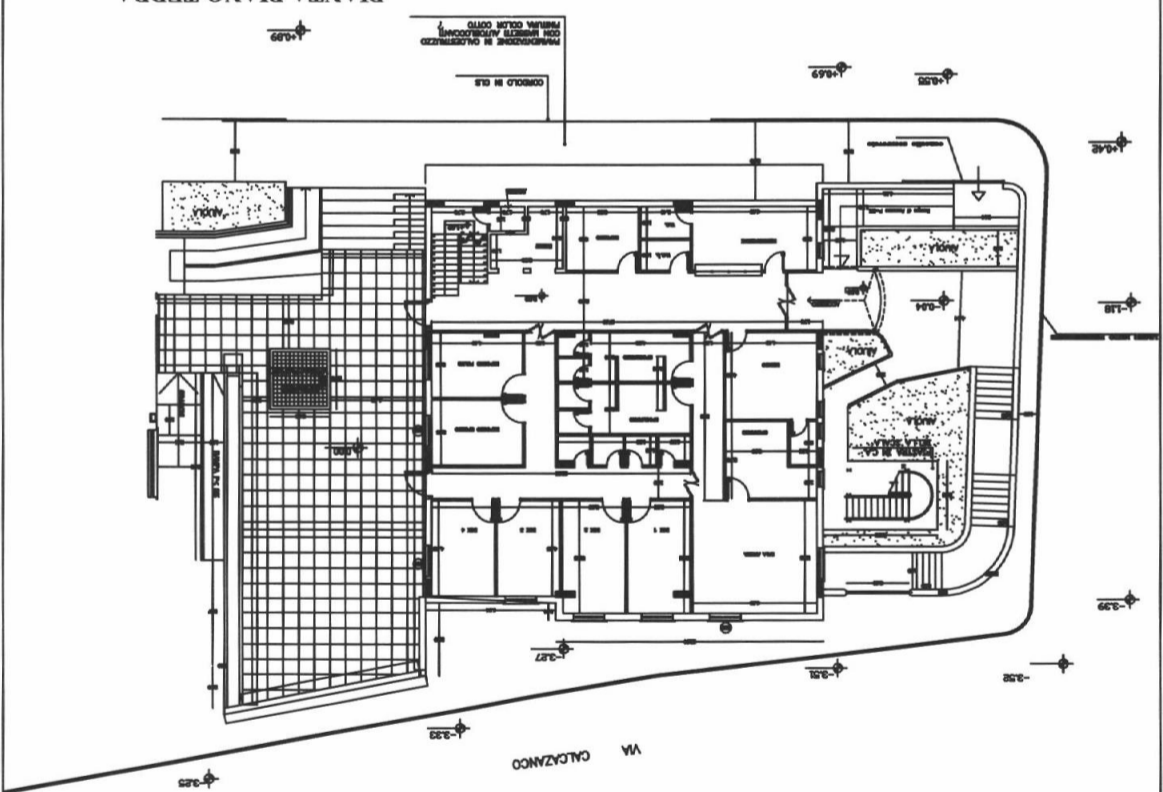
arch. Marina Abbondandolo

DIREZIONE LAVORI

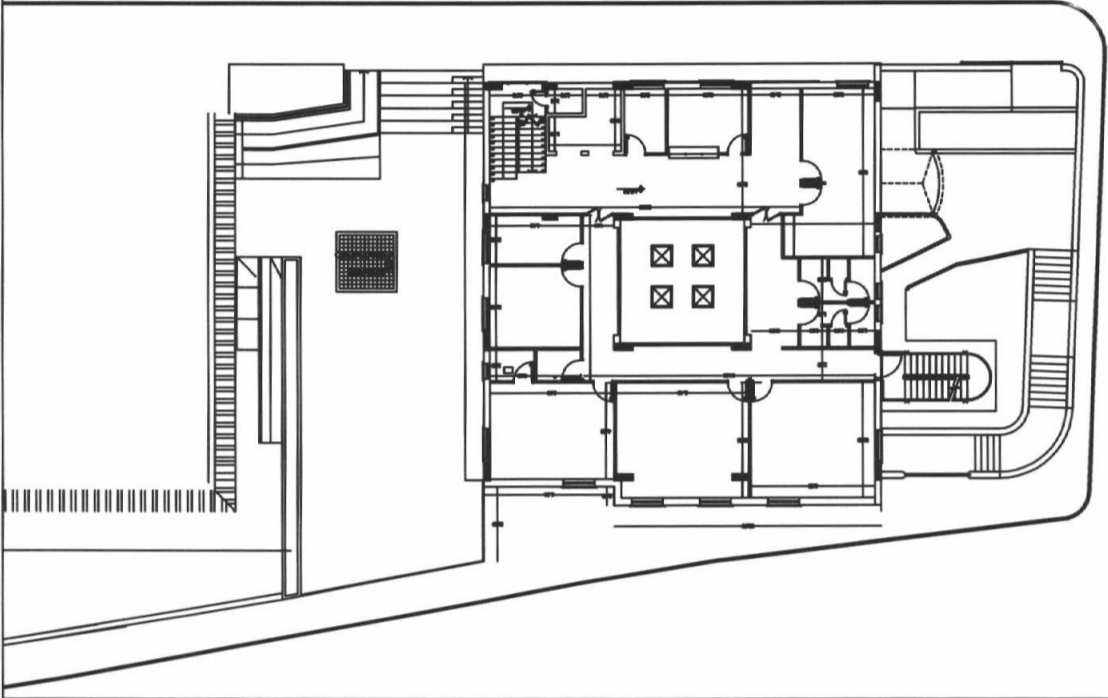
DIRETTORE GENERALE :
dr.ssa MARIA MORGANTE



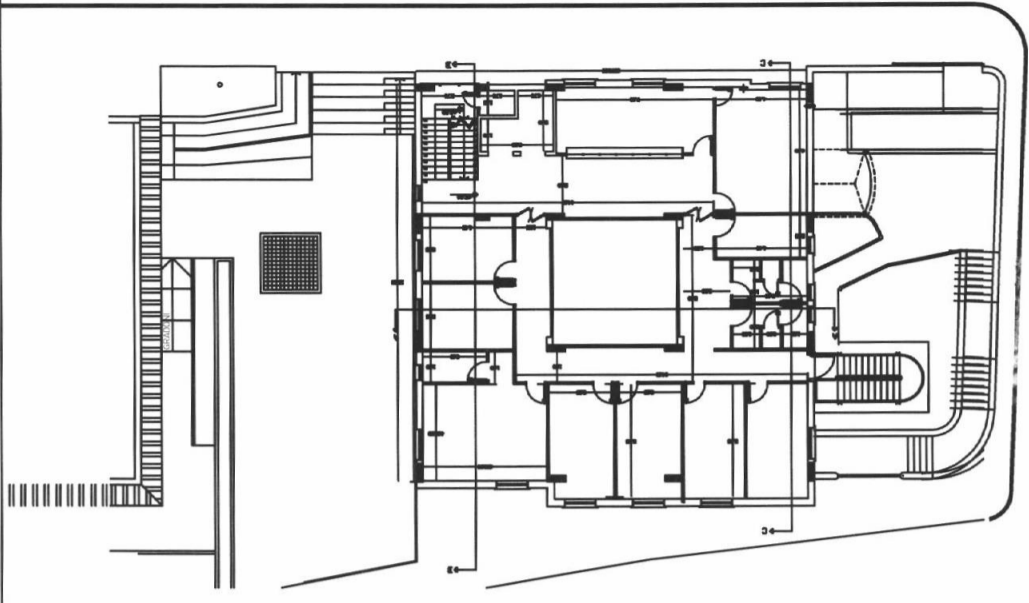
PIANTA PIANO SEMINTERRATO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
COMUNE DI BISACCIA -AV



U.O. C. Tecnico Patrimoniale
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406
direttore: ing. Daniele Filippone

www.aslavellino.it

OGGETTO :

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20 Legge 67/88
(completamento III fase)

**scheda di intervento n. 8 - lotto 5 PRESIDIO SANITARIO
MIRABELLA ECLANO**

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex
D.M. 19/03/2015.

Lavori di manutenzione straordinaria (isolamento /
impermeabilizzazione piano seminterrato).

COMMITTENTE :

Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**RILIEVO: PROSPETTI E SEZIONI
dello stato di fatto**

TAV 05

rapp. 1:200

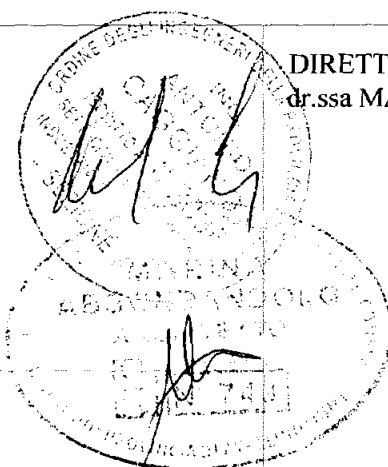
R.U.P. ing. Daniele Filippone

PROGETTISTI:
ing. Antonio Caggiano

arch. Marina Abbondandolo

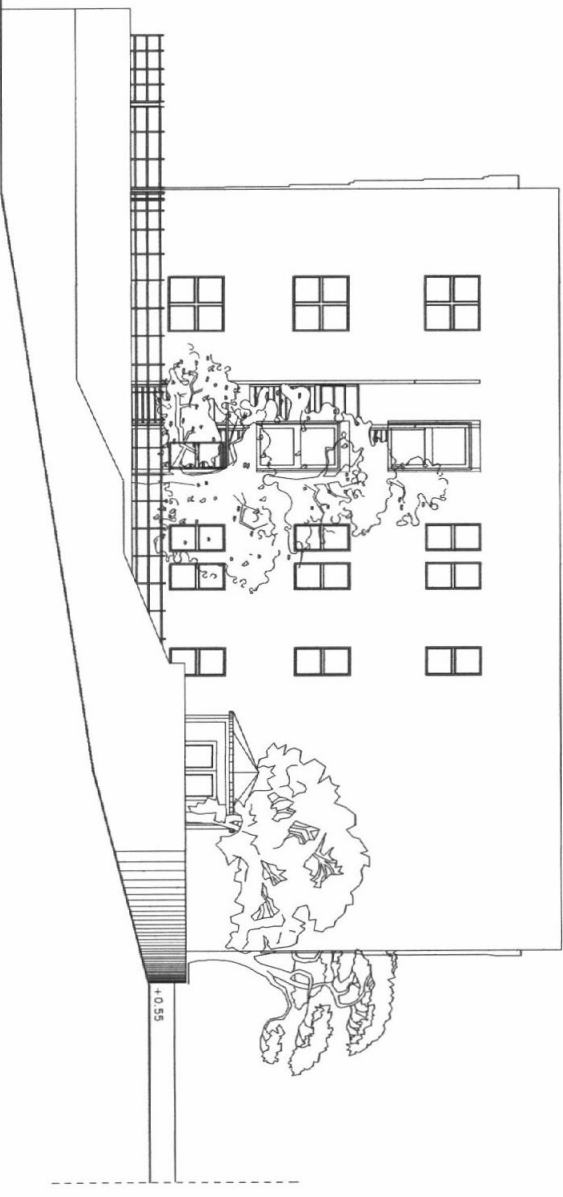
DIREZIONE LAVORI

DIRETTORE GENERALE :
dr.ssa MARIA MORGANTE

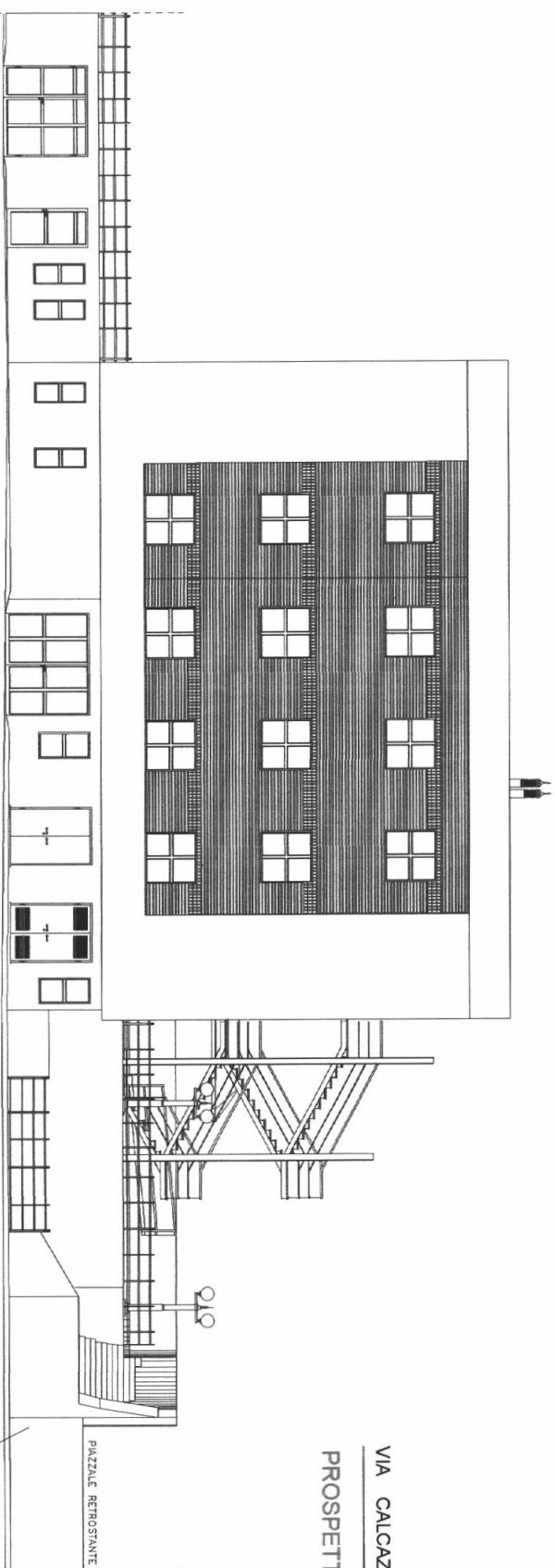


VIA CALCAZANCO

PROSPETTO LATERALE DX



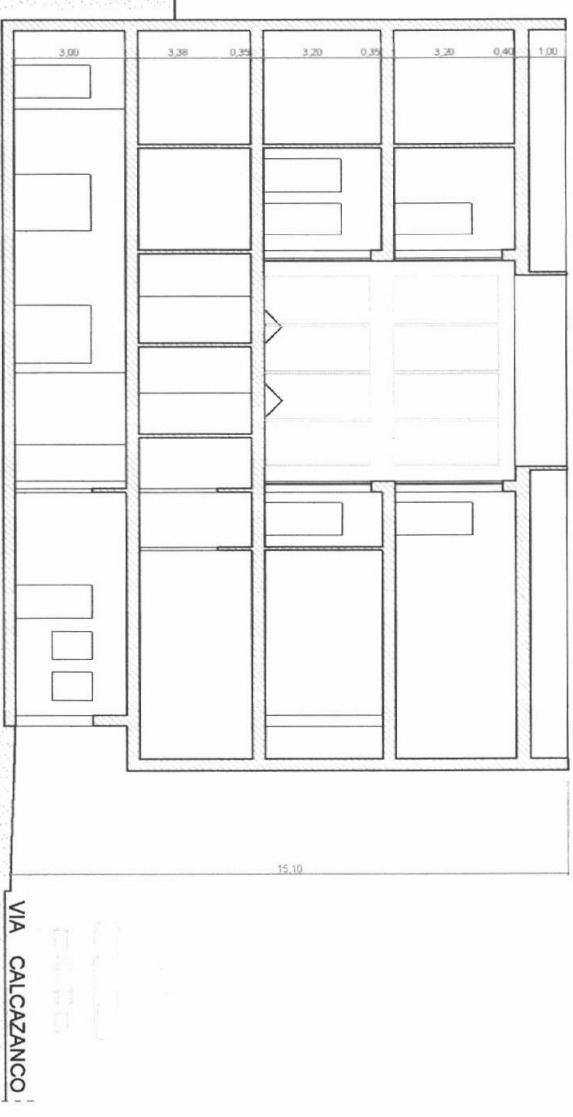
PROSPETTO ANTERIORE



PIAZZALE RETROSTANTE

STRADA DI ACCESSO AL PIAZZALE

SEZIONE A-A



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
COMUNE DI BISACCIA -AV



U.O. C. Tecnico Patrimoniale
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406
direttore: *ing. Daniele Filippone*

www.aslavellino.it

OGGETTO :

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20 Legge 67/88
(completamento III fase)

**scheda di intervento n. 8 -lotto 5 PRESIDIO SANITARIO
MIRABELLA ECLANO**

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex
D.M 19/03/2015.

*Lavori di manutenzione straordinaria (isolamento /
impermeabilizzazione piano seminterrato).*

COMMITTENTE :

Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

PROGETTO: Piante di progetto

TAV 06

rapp. 1:400

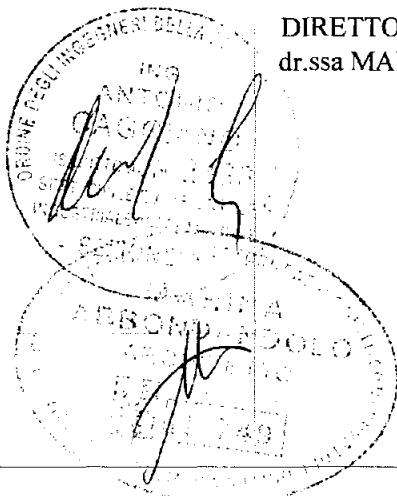
R.U.P. **ing. Daniele Filippone**

PROGETTISTI:
ing. Antonio Caggiano

arch. Marina Abbondandolo

DIREZIONE LAVORI

DIRETTORE GENERALE :
dr.ssa MARIA MORGANTE



- ☐ (QUI PROVE)
LUOGO SICURO



Pianta Piano Terra

LEGENDA

PULSANTE ALLARME INCENDIO

RILEVATORE DI FUMO

ESTINTORE portatile Kg 8
classe fuoco min 34A 144B

ESTINTORE portatile Kg 5
CO2 classe fuoco 113B

LUCE DI EMERGENZA

IDRANTE a muro UNI 45 con tubazione
flessibile (m 20) e lancia frangifiamma

USCITA DI EMERGENZA

PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE

PERCORSO DI USCITA VERSO L'ALTO

TUBAZIONE ANTINCENDIO

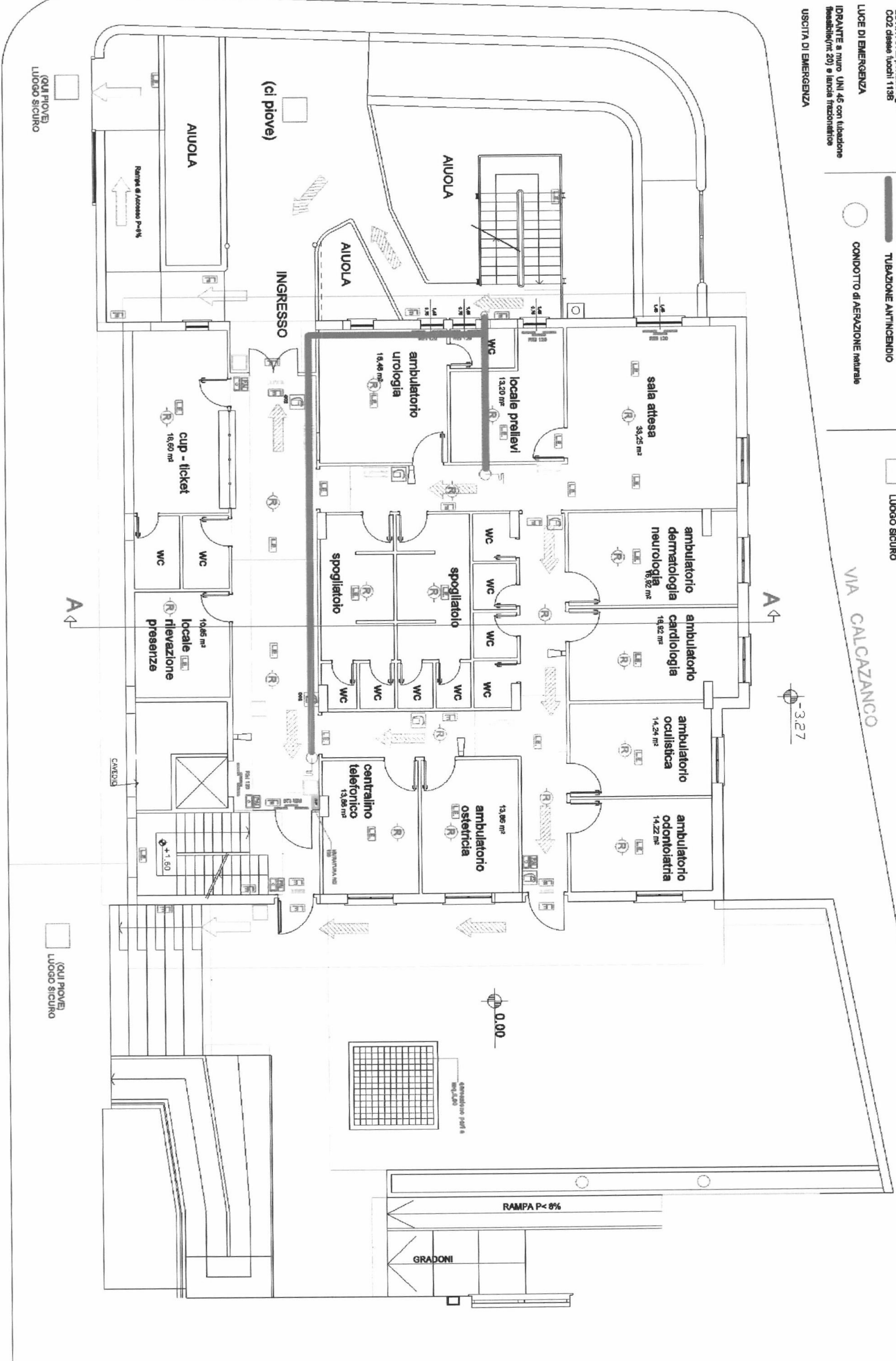
CONDOTTO DI AERAZIONE NATURALE

PORTA TAGLIAFUOCO

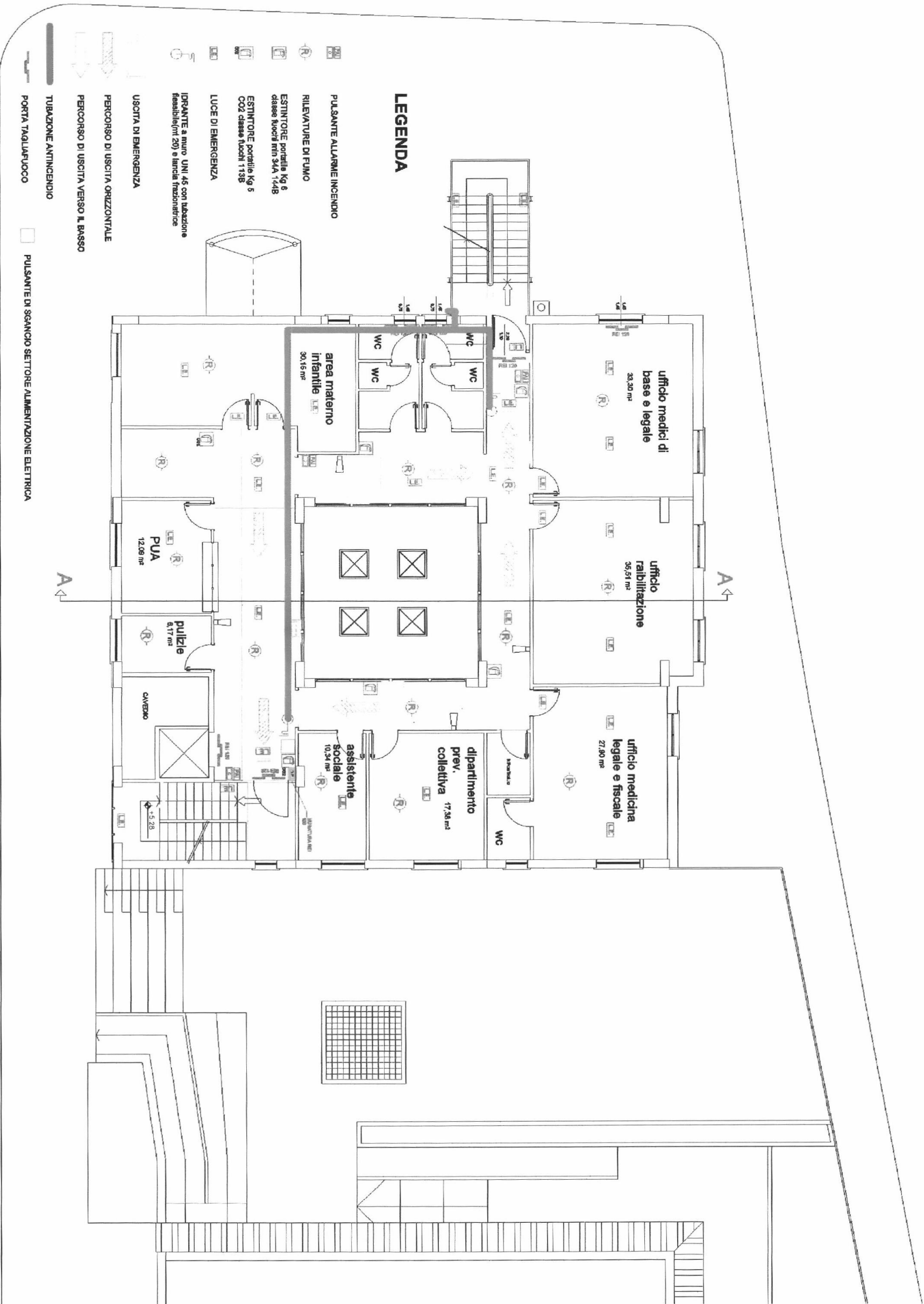
PULSANTE DI SGANCIO SETTORE ALIMENTAZIONE ELETTRICA

PULSANTE DI SGANCIO ALIMENTAZIONE ELETTRICA

LUOGO SICURO



Pianta Piano Primo



Pianta Piano Secondo

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
COMUNE DI BISACCIA -AV



U.O. C. Tecnico Patrimoniale
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406
direttore: ing. Daniele Filippone

www.aslavellino.it

OGGETTO :

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20 Legge 67/88
(completamento III fase)

**scheda di intervento n. 8 -lotto 5 PRESIDIO SANITARIO
MIRABELLA ECLANO**

Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex D.M
19/03/2015.

Lavori di manutenzione straordinaria (isolamento /
impermeabilizzazione piano seminterrato).

COMMITTENTE :

Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

TAV 07

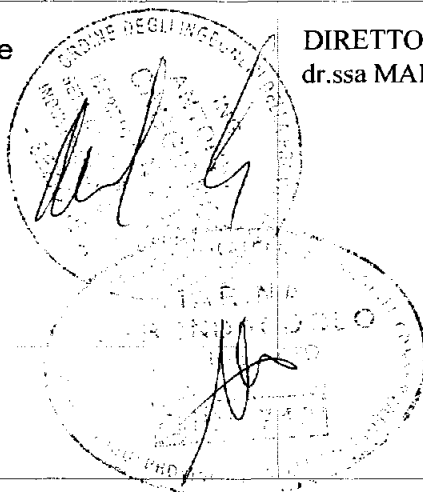
R.U.P. ing. Daniele Filippone

PROGETTISTI:
ing. Antonio Caggiano

arch. Marina Abbondandolo

DIREZIONE LAVORI

DIRETTORE GENERALE :
dr.ssa MARIA MORGANTE





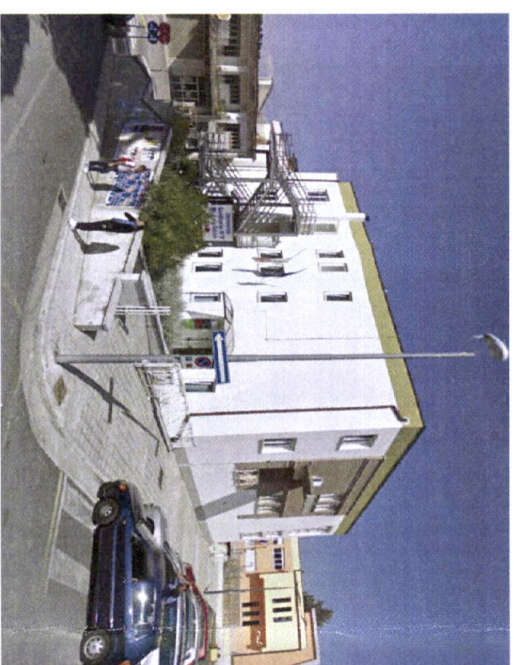
PROSPETTO
ANTERIORE (VISTA 1)



PROSPETTO LATERALE DX
(VISTA 2)



PROSPETTO
POSTERIORE (VISTA 4)



SCALA DI SICUREZZA
ANTINCENDIO (VISTA 3)



PROSPETTO LATERALE
SX (VISTA 5)



PLANIMETRIA CON CONI OTTICI